

L'annuncio al termine di una giornata di grave tensione

Beirut sotto il controllo dei reparti dell'esercito

Chieste le dimissioni di Frangie e di Karameh, il quale aveva peraltro già annunciato di voler lasciare il governo. Ucciso dai miliziani falangisti il comandante della regione nord - Nuovi reparti si erano ammassati nella mattinata

Sul tagli alla spesa pubblica

Il governo laburista ottiene la fiducia

Dal nostro corrispondente

LONDRA. Il clamorosamente sconfitto suo preventivo, ridimensionata la spesa pubblica a causa della astensione della sinistra laburista, il governo Wilson si è ripresentato oggi al Parlamento chiedendo il voto di fiducia e ottenendolo con una maggioranza di 17 voti (297 sì contro 280 no). Il negativo risultato della votazione precedente aveva avuto un immediato contraccolpo sul già grave squilibrio della sterzata di bilancio e sulla demagogica campagna dell'opposizione conservatrice.

L'improvviso colpo di scena è stato provocato ieri notte dalla decisione di 37 "ribelli" (quasi tutti appartenenti al gruppo di sinistra "Tribune") di astenersi sulla mozione governativa che veniva quindi respinta per un tetto voti (280 no contro 256 sì). Anche la mozione sfavorevole dei conservatori era comunque bastata per far cadere il governo. Durante il dibattito, martedì e mercoledì scorsi il governo aveva cercato di giustificare l'assolutamento, appena annunciati dal ministro delle finanze Hailey, in un libro bianco che ne fissa la decorrenza dal 1977, come promessa al bilancio produttivo, definendoli "necessari per far sì che l'industria manifatturiera possa procurarsi tutti i benefici della futura ripresa economica su scala internazionale". La riduzione della spesa pubblica, ormai approvata dal Parlamento al 60 per cento del reddito nazionale è prevista dal piano in ben cinque miliardi di sterline nei prossimi cinque anni.

Una parte della sinistra laburista, come si è detto, non aveva l'impressione che il bilancio produttivo, definendolo "necessari per far sì che l'industria manifatturiera possa procurarsi tutti i benefici della futura ripresa economica su scala internazionale". La riduzione della spesa pubblica, ormai approvata dal Parlamento al 60 per cento del reddito nazionale è prevista dal piano in ben cinque miliardi di sterline nei prossimi cinque anni.

Una parte della sinistra laburista, come si è detto, non aveva l'impressione che il bilancio produttivo, definendolo "necessari per far sì che l'industria manifatturiera possa procurarsi tutti i benefici della futura ripresa economica su scala internazionale". La riduzione della spesa pubblica, ormai approvata dal Parlamento al 60 per cento del reddito nazionale è prevista dal piano in ben cinque miliardi di sterline nei prossimi cinque anni.

Una parte della sinistra laburista, come si è detto, non aveva l'impressione che il bilancio produttivo, definendolo "necessari per far sì che l'industria manifatturiera possa procurarsi tutti i benefici della futura ripresa economica su scala internazionale". La riduzione della spesa pubblica, ormai approvata dal Parlamento al 60 per cento del reddito nazionale è prevista dal piano in ben cinque miliardi di sterline nei prossimi cinque anni.

BEIRUT. 11

Il rapido e progressivo deteriorarsi del clima in Libano con l'estendersi degli ammassamenti di reparti musulmani nell'esercito e la ricomparsa nelle vie di Beirut e nei dintorni della città di miliziani armati e di posti di blocco - è sfociata stasera in un colpo di Stato militare. Parlando in televisione, il comandante della regione militare della capitale, generale Abdel Aziz Al Adhah che ha appena annunciato di aver assunto il controllo del Paese e di avere proclamato lo stato di emergenza in tutto il Libano, ha criticato a tempo indeterminato a Beirut. Egli ha chiesto che il primo ministro Karameh (musulmano) e il presidente Frangie (cristiano maronita) si dimettano entro 24 ore e che il parlamento si riunisca entro sette giorni per eleggere un nuovo presidente dello Stato; si è inoltre detto favorevole ad un'amnistia per i reparti ammassati nei casermi del sud, e alla liberazione, "diretta dal tenente Ahmed El Khatib, e al rispetto degli accordi d'ira tra le autorità dei fratelli libanesi", nonché alla "iniziativa siriana intesa a trovare una soluzione alla crisi del Paese".

«Mi appello a tutti i servizi civili ed alle forze armate perché sostengano il mio movimento di salvezza nazionale», ha detto ancora il generale Adhah. Dopo il suo annuncio si sono sentite echeggiare nella capitale, soprattutto in periferia, molte sparatorie. E' stato un sequestro di un aereo al ministero delle informazioni. Si sono anche visti reparti di truppe arabe marciare nel centro commerciale della città.

L'iniziativa del gen. Adhah (che non è ancora chiaro se abbia le qualità per essere l'esercito o solo una parte e che comunque è stata preceduta da un incontro fra i comandi delle diverse armi) è venuta al termine di una giornata densa di eventi e di notizie drammatiche e contraddittorie.

Sul piano politico l'elemento saliente è stato l'annuncio del primo ministro Karameh di volersi dimettere, di fronte alla incapacità di fronteggiare la crisi. Il suo annuncio è stato preceduto da una conferenza stampa in cui ha detto che si era dimesso, ma aveva chiarito che non intendeva abbandonare il suo governo.

L'annuncio di Karameh, comunque, era venuto dopo che i nuovi reparti avevano preso il controllo della capitale. Il presidente Frangie ha detto che era pronto a dimettersi, ma che avrebbe aspettato il verdetto del popolo. Karameh, che aveva il controllo di quattro quartieri, fra cui quello di Marjayoun, importante centro del Libano meridionale, oggi avevano assunto il controllo della capitale. Karameh, che aveva il controllo di quattro quartieri, fra cui quello di Marjayoun, importante centro del Libano meridionale, oggi avevano assunto il controllo della capitale.

Il generale Adhah ha anche dichiarato di non voler assumere il potere: «non cerco il potere - ha detto - ma appoggio un governo militare. Desidero mantenere la mia condizione di militare e trasmettere il potere a coloro ai quali spetta». Il problema è definito «comunicazione numero uno» - è firmata con le parole: «il governatore militare temporaneo».

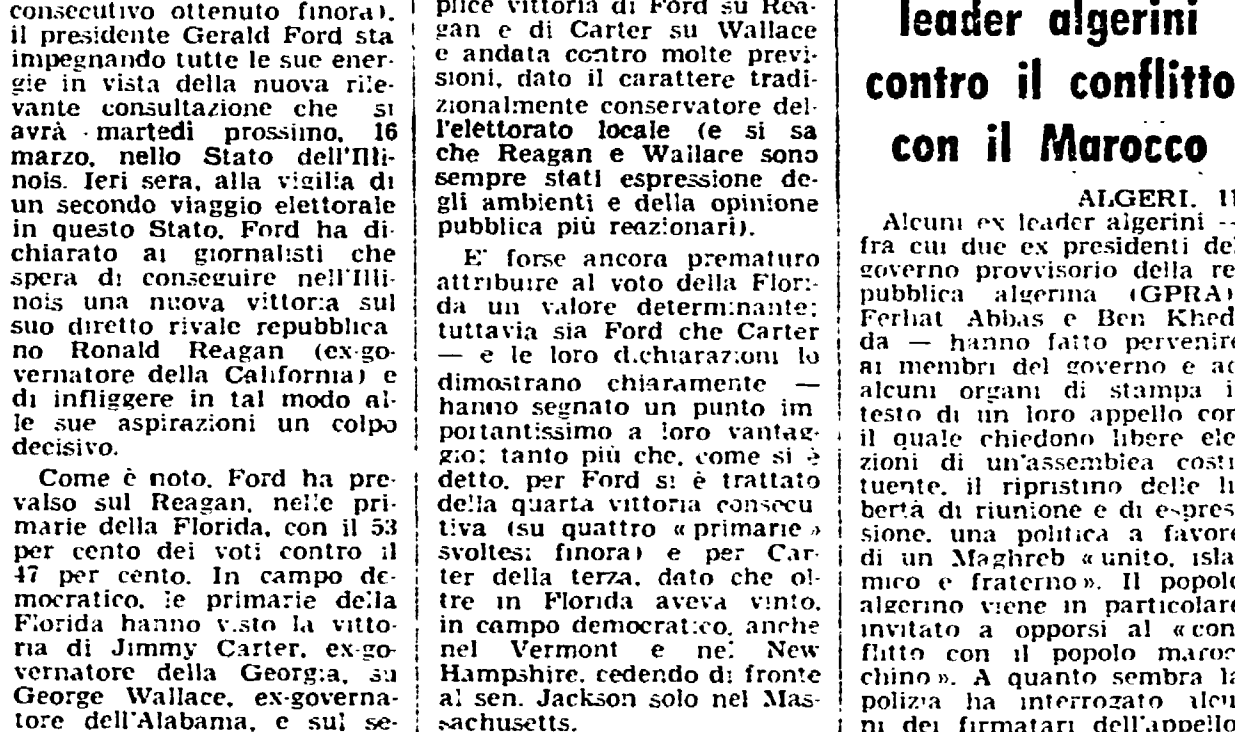


Un dirigente operaio di Cordoba, il compagno Alberto Cafaratti, membro del Comitato centrale del Partito comunista argentino, è stato assassinato. L'annuncio della tragica fine del compagno Cafaratti è stato dato dal P.C. con una dichiarazione nella quale si afferma che il popolo argentino reagirà a questo vile crimine rafforzando la lotta contro il terrorismo fascista e gli intrighi reazionari.

Alberto Cafaratti era stato sequestrato il 15 gennaio scorso da una banda di uomini armati. Indagati subito dalla popolazione di Cordoba come appartenenti alla famigerata organizzazione terroristica fascista delle "T. T. A." (Alleanza anticomunista argentina) - mentre usciva dalla fabbrica in cui lavorava - gli è stato inflitto il colpo di morte per la fermezza e il coraggio con cui si batteva in difesa degli interessi dei lavoratori. Cordoba è stata negli ultimi mesi teatro di un'autentica offensiva delle bande fasciste che hanno sequestrato decine di persone e hanno compiuto parecchi omicidi. Il terrorismo di destra agisce in tutta l'Argentina gettando di questa pressoché assoluta impunità. La "T. T. A." fu creata due anni or sono dall'allora potente ministro di Isabella Lopez-Rega e, benché ufficialmente fuorilegge, ha ottenuto il pieno appoggio della polizia e delle forze militari.

TENSIONE IN CISGIORDANIA

In Cisgiordania si moltiplicano le manifestazioni contro le occupazioni israeliane. Ieri nelle città di Ramallah, Bir Zeil e Bira si è scoperiato nelle scuole e si sono dimessi (come già a Nabulsi) il sindaco e il consiglio comunale. Reparti israeliani in assetto di guerra controllano tutti gli sbocchi. A Bir Zeil gli studenti hanno sfilato inneggiando all'O.L.P.; a Nabulsi (nella foto) 14 giovani sono stati feriti e 5 arrestati.



I consiglieri municipali di Vitoria ricevuti da Arias Navarro

MADRID. 11. Il regime di Juan Carlos e il governo di Arias Navarro sono sotto accusa per le violenze delle repressioni nelle province basche, dove nel giro di pochi giorni si sono succeduti omicidi e rapimenti. Il governo di Madrid è stato accusato di aver tollerato la violenza dei fascisti baschi. I consiglieri municipali di Vitoria si sono recati a Madrid per incontrare il primo ministro Arias Navarro, al quale hanno espresso il loro dissenso.

Ford è fiducioso di sconfiggere Ronald Reagan anche nell'Illinois

WASHINGTON, 11. Forte del successo conseguito in Florida, il presidente Gerald Ford si è fiducioso di sconfiggere Ronald Reagan anche nell'Illinois. Ford ha detto che si sente forte e che si prepara a vincere. Reagan, che è stato sconfitto in Florida, si è ritirato dalla corsa per la presidenza.

Era stato rapito il 15 gennaio

Dirigente del PC argentino assassinato da criminali fascisti

Si tratta del compagno Alberto Cafaratti, membro del Comitato Centrale, sequestrato all'uscita della fabbrica - Una dichiarazione del partito comunista

BUENOS AIRES. 11

Un dirigente operaio di Cordoba, il compagno Alberto Cafaratti, membro del Comitato centrale del Partito comunista argentino, è stato assassinato. L'annuncio della tragica fine del compagno Cafaratti è stato dato dal P.C. con una dichiarazione nella quale si afferma che il popolo argentino reagirà a questo vile crimine rafforzando la lotta contro il terrorismo fascista e gli intrighi reazionari.

Alberto Cafaratti era stato sequestrato il 15 gennaio scorso da una banda di uomini armati. Indagati subito dalla popolazione di Cordoba come appartenenti alla famigerata organizzazione terroristica fascista delle "T. T. A." (Alleanza anticomunista argentina) - mentre usciva dalla fabbrica in cui lavorava - gli è stato inflitto il colpo di morte per la fermezza e il coraggio con cui si batteva in difesa degli interessi dei lavoratori.

Cordoba è stata negli ultimi mesi teatro di un'autentica offensiva delle bande fasciste che hanno sequestrato decine di persone e hanno compiuto parecchi omicidi. Il terrorismo di destra agisce in tutta l'Argentina gettando di questa pressoché assoluta impunità. La "T. T. A." fu creata due anni or sono dall'allora potente ministro di Isabella Lopez-Rega e, benché ufficialmente fuorilegge, ha ottenuto il pieno appoggio della polizia e delle forze militari.

Un'altra giornata di lotta a Oviedo, dove la polizia ha aggredito i manifestanti - Si moltiplicano in tutta la Spagna scioperi e dimostrazioni

MADRID. 11. Il regime di Juan Carlos e il governo di Arias Navarro sono sotto accusa per le violenze delle repressioni nelle province basche, dove nel giro di pochi giorni si sono succeduti omicidi e rapimenti. Il governo di Madrid è stato accusato di aver tollerato la violenza dei fascisti baschi.

Appello di ex leader algerini contro il conflitto con il Marocco

ALGERI, 11. Alcuni ex leader algerini si sono recati a Madrid per incontrare il primo ministro Arias Navarro, al quale hanno espresso il loro dissenso. Gli ex leader algerini hanno chiesto che si finisca il conflitto con il Marocco.

Interpretazioni a Pechino su un articolo del "Quotidiano del popolo"

PECHINO, 11. L'agenzia Nuova Cina ha interpretato un articolo del "Quotidiano del popolo" di Pechino. L'articolo è stato interpretato come una critica al governo di Teng Hsiao-ping.

Mao indica linee e limiti della campagna contro Teng

PECHINO, 11. L'agenzia Nuova Cina ha interpretato un articolo del "Quotidiano del popolo" di Pechino. L'articolo è stato interpretato come una critica al governo di Teng Hsiao-ping.

DALLA PRIMA PAGINA

Sciaguara PSDI

La loro, possono aver determinato la catastrofe. Le commissioni di inchiesta che dovranno dare una spiegazione a quanto avvenuto, sono due. La prima è stata nominata dal procuratore della Procura di Trento, salito Agostini - che ha preso personalmente in mano l'indagine giudiziaria - ed è presieduta dal professor Roberto Russo Frattari, direttore dell'Istituto per i trasporti del politecnico di Torino. La seconda commissione è stata nominata dalla provincia di Trento (che, come noto, gode di un'ampia autonomia) ed è formata dai professori Gilberto Greco del ministero dei Trasporti, Giorgio Paolini e Walter Nicodemi del politecnico di Milano.

La domanda di fondo alla quale i tecnici devono rispondere è quella relativa al grado di usura della funivia dell'Alpe Cermis. L'usura non è un fenomeno soltanto d'anno in anno, ma anche del numero di corse giornaliere della funivia, e del fatto che la funivia sia stata sottoposta a un lavoro di manutenzione. E' su questi punti che l'indagine giudiziaria si trova di fronte ad un muro che soltanto la magistratura potrà superare per avere la massa di informazioni più ampia possibile sulla "storia" per così dire di questa funivia. In questo senso il giudice sta infatti muovendo. Il procuratore capo della Repubblica di Trento, Mario Agostini, ha detto che la prima serie di comunicazioni giudiziarie.

Essa riguardano il dottor Grassano, titolare dell'Ufficio di Milano, costruttrice del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura; il titolare della ditta costruttrice, la "Hoez", una delle più conosciute in tutta Europa; il capo dei servizi del Cermis, l'ingegner Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

Africa

di Kissinger, impegnato in pressioni dittatorie che non restano, evidentemente, senza eco. Quando i ministri degli Esteri dei nove si sono riuniti a Lussemburgo per mettere a punto una comune piattaforma africana, il dissenso si è manifestato; e si sono avvertite le tensioni. Un tentativo, attribuito all'URSS, di stabilire una "zona di influenza" nel continente africano, è stato respinto. Il governo di Washington ha detto che non è disposto a concedere la sua influenza a Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa. Kissinger è contro la segregazione razziale in Sudafrica. Inghilteresi e tedeschi occidentali erano per un'operazione tra eguali con gli Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

La sciaguara è stata provocata dal cedimento del cavo portante che, rompendosi, ha determinato la sciaguara; il presidente della società Anas, il dottor Seno; l'ingegner Ghedina, progettista dell'impianto; il direttore dell'Impianto, l'ingegner Arturo Tanassi di 71 anni, che è uno dei maggiori esperti in impianti funiviari a livello mondiale e che più volte è stato chiamato in qualità di perito dalla magistratura.

Lockheed

Il governo di Washington ha detto che non è disposto a concedere la sua influenza a Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa. Kissinger è contro la segregazione razziale in Sudafrica. Inghilteresi e tedeschi occidentali erano per un'operazione tra eguali con gli Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa.

Il governo di Washington ha detto che non è disposto a concedere la sua influenza a Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa. Kissinger è contro la segregazione razziale in Sudafrica. Inghilteresi e tedeschi occidentali erano per un'operazione tra eguali con gli Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa.

Il governo di Washington ha detto che non è disposto a concedere la sua influenza a Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa. Kissinger è contro la segregazione razziale in Sudafrica. Inghilteresi e tedeschi occidentali erano per un'operazione tra eguali con gli Stati africani indipendenti, per una reale autoeducazione in Africa.